



4626551

Roma,

Ai sigg. Presidenti dei seguenti Consigli:  
Consiglio Nazionale del Notariato, Consiglio Nazionale  
Ingegneri, Consiglio Nazionale dei Chimici, Consiglio  
Nazionale dei Geologi, Consiglio Nazionale Architetti,  
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, Consiglio  
Nazionale dei Geometri e dei Geometri Laureati,  
Consiglio Nazionale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari  
Laureati, Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei  
Periti Industriali Laureati

e, p.c. Al sig. Direttore Generale della Giustizia Civile  
Dipartimento per gli Affari della Giustizia  
Ministero della Giustizia

Con la circolare n. 1/2010/DDI del 18 febbraio 2010, diramata dal Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, le Amministrazioni sono state invitate a potenziare il grado di informatizzazione e di digitalizzazione dei processi informativi e, in tale contesto, particolare rilievo è stato riservato alla *Posta Elettronica Certificata* (PEC) nella prospettiva in cui qualunque professionista, cittadino o impresa abbia necessità di *interagire con un ufficio pubblico*.

In proposito, si evidenzia che tale strumento è volto a *semplificare* i rapporti fra i professionisti e la P.A. e, oltre a ridurre tempi e costi delle comunicazioni, a garantire la certezza del mittente, l'integrità e la riservatezza dei messaggi (alla stregua di una raccomandata con ricevuta di ritorno).

Con la presente verifica, avviata a termini dell'art. 60 del decreto legislativo 165/2001, si ritiene necessario conoscere lo stato degli *adempimenti* previsti dall'art. 16, comma 7, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni in legge 28 gennaio 2009, n. 2, che impongono agli Ordini e Collegi la raccolta degli indirizzi di PEC in un "elenco riservato, consultabile in via telematica esclusivamente dalle pubbliche amministrazioni".

Tale iniziativa si affianca alla ricognizione già promossa dal Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione tecnologica con l'acquisizione di specifiche informazioni richieste a codeste Presidenze mediante la compilazione di un apposito questionario.

Ciò premesso - nel rispetto dei compiti di vigilanza attribuiti alla Direzione Generale che legge per conoscenza - si chiede di accertare in ordine ai citati adempimenti l'osservanza dei doveri da parte del *responsabile del procedimento* e le iniziative assunte dal predetto dall'entrata in vigore del decreto, quanti professionisti iscritti *non* abbiano provveduto a comunicare l'indirizzo di posta elettronica certificata e quali misure, nell'ambito di ciascun Consiglio, siano state previste per i professionisti che non hanno ottemperato.

Con la risposta, codesta Presidenza vorrà comunicare il nominativo del responsabile incaricato, a termini dell'art. 5 della legge 241/1990, di procedere al controllo del rispetto della normativa in trattazione, anche per una valutazione di carattere premiale per il risultato conseguito ai sensi dell'artt. 2 e ss. del decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150.

In attesa di un riscontro possibilmente a breve e comunque entro il 30 marzo p.v., si ringrazia per la collaborazione.

Massimo Vitalini

Prefetto

